



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"Cataldo Agostinelli"**

Comprensivo del LICEO CLASSICO/SCIENTIFICO-I.T.C.-I.P.S.I.A.-
I.P.S.S.S.- I.P.S.E.O.A.

Via Ovidio s.n. -72013 Ceglie Messapica (BR)

C.F. 90015850747

e-mail BRIS006001@istruzione.it - bris006001@pec.istruzione.it

☎ Segr. 0831/377890 – Fax 0831/379023

Prot. N. 8517

Ceglie Messapica, 13/09/2017

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ATTI
ALBO

OGGETTO: PUBBLICAZIONE ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER INTEGRAZIONE/MODIFICA PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA LEGGE N.107/2015, CONFORME A QUELLO GIÀ EMESSO IN DATA 01/10/2015, PROT. N. 9884, PER LA REDAZIONE DEL PTOF, ANNI SCOLASTICI 2015-18, RICHIAMATO NELLE DIRETTIVE ESPLICITE NEL COLLEGIO DEL 11/09/2017.

La Scrivente

Visto l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 14 del C.C.N.L., commi 2,3,4, dell'Area V relativo al quadriennio normativo 2006/2009;

Visto il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;

Visto l'art. 1, commi 14, 15, 16, 17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della Legge n. 107/2015;

Preso visione della nota MIUR del 1° settembre 2015, relativa al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento;

Tenuto conto che l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "C. Agostinelli" elabora il piano dell'offerta formativa sulla base dei documenti nazionali per la predisposizione dei curricoli di istituto, delle caratteristiche e dei bisogni degli alunni/studenti, oltre che delle esigenze espresse dalle famiglie e delle offerte educative programmate sul territorio;

Richiamato quanto rappresentato nella seduta collegiale dell'11 settembre u.s. in merito agli indirizzi generali confermati per l'eventuale integrazione o modifica del POF, nell'ambito del PTOF triennale, già redatto, a partire dall'a.s. 2015/2016;

Tenuto conto che i riferimenti espressi nel presente Atto d'Indirizzo, in ordine agli aspetti pedagogici, formativi e didattici, risultano essere reiterazioni di quanto già rappresentato,

anche negli anni decorsi, mediante comunicazioni collegiali o specifiche direttive interne; **Considerato** che tali indirizzi, inerenti la realizzazione delle attività didattiche, formative ed organizzative della scuola, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti, ripropongono gli stessi forniti per il POF del decorso anno scolastico e per l'elaborazione del PTOF triennale, a.s. 2015/2016, fatta eccezione per l'impostazione del Piano di Attività di Alternanza Scuola Lavoro;

Richiamato, altresì, che nel corso della citata seduta collegiale, tali indirizzi sono stati condivisi ed avvalorati dalle SS.LL. che, debitamente interpellati dalla Scrivente, hanno ritenuto di non dover aggiungere altro a quanto evidenziato e proposto dalla Scrivente, anche relativamente a specifiche iniziative formative e didattiche;

rappresenta al Collegio dei docenti

i seguenti indirizzi generali relativi alla realizzazione delle attività didattiche, formative e organizzative della scuola, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e all'interno di una prospettiva orientata alla definizione di una pianificazione annuale flessibile e trasparente.

- **Rendere** coerenti gli orientamenti e le scelte indicate nel PTOF con quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e con quanto previsto dal relativo Piano di Miglioramento.
- **Condividere** la promozione di una crescente **alleanza tra scuola, famiglia e territorio**, attraverso l'assunzione di una incisiva responsabilità sociale e l'utilizzo di strumenti di rendicontazione quale il **bilancio sociale e la partecipazione degli stakeholder alla costruzione della vision e della mission della scuola.**
- **Implementare** una nuova concezione di responsabilità dell'istituzione scolastica, nell'intento di generare valore per la comunità di riferimento, mediante l'interazione con il territorio e le sue strutture sociali, secondo linee e prospettive di complementarietà ed interdipendenza delle risorse.
- **Strutturare** l'offerta formativa del Polo Agostinelli con la logica della **filiera** che integra **teoria e tecnica**, trasmette cultura ma anche intelligenza del reale, **assicura ad ogni indirizzo pari dignità, capacità attrattiva, capitale reputazionale all'interno della rete sociale del territorio, presso le famiglie, gli studenti e gli stessi insegnanti.**
- **Valorizzare** l'istruzione tecnica e professionale come risorsa che stimola l'interesse dei giovani, pone l'accento sulle soluzioni possibili, sulle strategie euristiche, sulla ricerca dei concetti organizzatori, capaci di strutturare e dare un senso ai dati ed alle informazioni di cui si dispone.
- **Estrinsecare** l'identità unitaria della cultura, mediante il rifiuto di forme di gerarchia e dicotomia tra saperi e percorsi, il riconoscimento del contributo della tecnica alla nascita di **un nuovo umanesimo**, alla valorizzazione delle molteplici intelligenze.
- **Valorizzare** la dignità dei linguaggi non verbali attraverso **la didattica teatrale, la sensorialità corporea, la lettura espressiva, la pittura, la scultura, la narrazione e la musica.**
- **Promuovere** la creazione di aree di **interazione tra il libro e le tecnologie multimediali**, mediante la creazione di laboratori didattici che vedano la biblioteca tradizionale fondersi

con la biblioteca digitale, in un rapporto di crescita reciproca utile all'immediato e diffuso accesso alle fonti culturali.

- **Promuovere** il ruolo della scuola come luogo dove si interpretano i beni culturali del territorio, nella loro straordinaria condensazione semantica, quali teche della memoria che costituiscono un sussidio integrativo del curriculum.
- **Sviluppare** le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo **al pensiero computazionale, coding, cittadinanza digitale, consapevolezza dei social network e dei media, prevenzione del cyberbullismo.**
- **Potenziare** gli strumenti didattici e laboratoriali, gli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la **governance, la trasparenza e la condivisione dei dati, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, la predisposizione di curricula verticali.**
- **Potenziare** il sito web della scuola per favorire la comunicazione all'interno della comunità scolastica ed il processo di dematerializzazione nel dialogo scuola-famiglia.
- **Promuovere** percorsi formativi inerenti le competenze di cittadinanza attiva con specifici riferimenti alle tematiche di educazione ambientale, stradale, di prevenzione delle dipendenze, di educazione alla legalità, alle pari opportunità, di contrasto al cyberbullismo, alle manifestazioni di omofobia.
- **Rendere** rintracciabili nel curriculum i riferimenti chiave nazionali per la progettazione curricolare (profili di competenza in uscita. Indicazioni nazionali- Linee guida).
- **Presentare** un impianto curricolare coerente nei suoi elementi fondamentali (traguardi di competenze trasversali e disciplinari; socio-affettivi; contenuti disciplinari selezionati; approcci valutativi condivisi).
- **Orientare** la progettazione didattica alle competenze trasversali, mediante la valorizzazione della riflessione metacognitiva degli alunni.
- **Impostare** il curriculum con articolazioni utili alla individualizzazione e personalizzazione dell'approccio educativo, alla prospettiva inclusiva nelle dimensioni educative, curricolari, extracurricolari, organizzative, alla scelta di contenuti e strategie coerenti alle caratteristiche psicologiche degli alunni.
- **Impostare** la progettazione curricolare, in una logica di progressività e di convergenza verso lo sviluppo delle competenze disciplinari, nella logica di un approccio "a ritroso" che, sulla base della consapevolezza dei traguardi da raggiungere, consenta la determinazione del percorso formativo e didattico.
- **Documentare** le buone pratiche educative e didattiche, mediante modalità utili alla celere ed efficace disseminazione delle stesse.
- **Assumere** la valutazione come atto formativo che accompagna l'intero processo di apprendimento degli alunni, valorizzandone la diversità, riconoscendone i progressi ed incrementi individuali rispetto alle situazioni di partenza, coinvolgendoli sistematicamente nella pratica dell'autovalutazione.
- **Prevedere** un Piano di Formazione professionale che consenta il conseguimento degli obiettivi riferibili a:
 - crescita personale e professionale dei singoli operatori scolastici;
 - miglioramento della scuola;
 - strategia per lo sviluppo dell'intero Paese;
 - valorizzazione del singolo dipendente, mediante gli strumenti messi a disposizione dal legislatore.

- **Impostare** attività formative coerenti con le finalità del PTOF, con quanto emerso dal rapporto di autovalutazione, in termini di priorità e di obiettivi di processo, con le azioni individuate nel Piano di Miglioramento, con le priorità dei Piani Nazionali, utili a coinvolgere:
 - insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'Istituto, anche in relazione all'implementazione della Legge 107/2015, come alternanza scuola-lavoro, flessibilità didattica, potenziamento dell'offerta formativa, funzionamento del comitato di valutazione, ecc.;
 - gruppi di miglioramento, impegnati nelle azioni conseguenti al RAV ed al Piano di Miglioramento;
 - docenti coinvolti nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica, nel quadro delle azioni definite nel PNSD;
 - docenti neoassunti in relazione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione;
 - altro personale, insegnanti e non, da coinvolgere in azioni formative e strategiche in coerenza con le indicazioni attuative del Piano;
 - consigli di classe, docenti e personale nei processi di inclusione ed integrazione.
- **Promuovere** la partecipazione alle azioni formative, con una pluralità di scelte possibili, in forma differenziata ed in relazione ai bisogni rilevati.
- **Elaborare** progetti coerenti agli stili ed ai ritmi di apprendimento degli alunni coinvolti, basati sulla connessione con il curriculum di base, sull'impostazione orientativa e metacognitiva delle tematiche, sulla costruzione di percorsi di apprendimento finalizzati al conseguimento delle competenze chiave, alla valorizzazione dei linguaggi teatrali, artistici, coreografici e musicali, alla didattica del cineforum e della sensorialità corporea, all'acquisizione di competenze trasversali, grazie all'apporto funzionale e ricordato di più discipline, oltre che sulle metodologie della ricerca azione, dell'esperienza laboratoriale, della narrazione, del cooperative-learning, del brainstorming, del role playing, della peer-education e del protagonismo degli alunni posti in situazione di apprendimento concreto, significativo e correlato al loro vissuto.
- **Individuare** percorsi formativi inerenti tematiche che costituiscono emergenza educativa, quali l'educazione stradale, la prevenzione del bullismo in tutte le sue manifestazioni, dei comportamenti omofobi, dell'uso di alcoolici e di sostanze stupefacenti, della violenza sulle donne.
- **Elaborare** percorsi formativi inerenti la cittadinanza economica, il benessere ed i corretti stili di vita, la conoscenza delle culture attraverso il cibo, l'educazione alla imprenditorialità, oltre che la valorizzazione paesaggistica, archeologica, monumentale, antropologica ed enogastronomica del territorio afferente alla scuola.
- **Attivare** percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro rivolti a studenti delle classi 3[^], 4[^] e 5[^], mediante la costruzioni di reti tra scuole, imprese, pubbliche amministrazioni, Enti locali, associazioni culturali, coerenti con la vocazione produttiva territoriale o strategica, per filiere che possono essere considerate trasversali a più settori produttivi.

L'impostazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro deve realizzarsi in stretta sinergia con il territorio, con l'Ente locale, con le Associazioni culturali, con le Imprese commerciali, con le Aziende enogastronomiche, con la Confcommercio, mediante una rete di scopi finalizzata a rappresentare non solo una generica disponibilità a collaborare, ma una vera e propria formula imprenditoriale che, da un lato, valorizzi le potenzialità del territorio,

dall'altra consenta ai giovani di guardare alla propria comunità come un serbatoio di cultura, tradizioni e nuove prospettive professionali.

Nell'ambito dell'accordo, l'Ente Comunale – Assessorato Attività Produttive e Politiche Turistiche avrà la funzione di supportare la scuola nello sviluppo di un nuovo approccio strategico ed organizzativo per l'attuazione piena della propria autonomia; le attività commerciali, grazie ai rapporti instaurati con la scuola, potranno usufruire di inediti e creativi canali pubblicitari, oltre che di un agevole reperimento di nuove professionalità; la Scuola potrà favorire la formazione di giovani sempre più attrezzati e preparati, in termini di competenze personali e trasversali, nell'affrontare un mondo complesso, competitivo e fluido.

- **Promuovere**, attraverso il Piano Nazionale Scuola Digitale:
 - la modificazione degli ambienti di apprendimento;
 - la produzione di contenuti digitali per la didattica ed il loro utilizzo nelle classi;
 - il potenziamento della rete, delle tecnologie e dell'apprendimento on line;
 - la riduzione del divario esistente tra il tradizionale linguaggio didattico e quello della società;
 - la costruzione di un ambiente multifunzionale, tecnologicamente evoluto;
 - la garanzia di un dispiegamento di attività e di servizi per la scuola, in modo integrato e partecipato con le politiche in tema di società della informazione e della conoscenza.

- **Utilizzare l'organico dell'autonomia per** valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta ed integrata, strumento di crescita del territorio, di interazione con le famiglie, con la comunità locale e con le associazioni che collaborano con la scuola.

In particolare, esso, in ragione delle varie e distinte competenze, deve consentire la pianificazione di percorsi didattici atti a fronteggiare la complessità dei bisogni formativi degli studenti, la presenza di studenti di cittadinanza e lingua straniera, l'attivazione di laboratori per l'orientamento, per l'integrazione, per il potenziamento e recupero di conoscenze e competenze, per la valorizzazione delle eccellenze, per l'innovazione didattica e la disseminazione di buone pratiche, per interventi a favore dell'educazione finanziaria e della didattica orientativa, per la realizzazione di attività teatrali, musicali ed artistiche.

- **Attivare** un processo di miglioramento dell'azione amministrativa, finalizzato a garantire le condizioni ottimali per l'effettiva attuazione del PTOF e promuovere l'erogazione sempre più efficace del servizio pubblico di istruzione.

- **Garantire** che l'organizzazione dei servizi amministrativi e generali sia unitaria, coerente con il Piano dell'offerta formativa, con il RAV ed il PDM, supporti, inoltre, le attività dell'Istituzione Scolastica;

valorizzi le risorse umane, in modo tale da consentirne il coinvolgimento, la motivazione, l'impegno, la disponibilità, la crescita professionale ed un comportamento ispirato all'etica della responsabilità;

assicuri il pieno rispetto della normativa sulla trasparenza, sulla privacy e l'autocertificazione; determini lo svolgimento degli adempimenti con modalità corrette, accurate e sollecite;

permetta la corretta diffusione delle informazioni agli utenti, in modo tale da contribuire ad una immagine positiva dell'Istituzione Scolastica;

operi in un clima collaborativo, costruttivo, adeguato all'esigenze dell'Istituzione Scolastica, del personale e dell'utenza nel pieno rispetto delle norme e dei comportamenti connessi con la sicurezza e l'igiene della Scuola.

INIZIATIVE PROPOSTE IN CONTINUITA' CON LE BUONE PRATICHE GIÀ ESISTENTI

- **Implementazione** percorsi progettuali di orientamento/alternanza, in collaborazione con il territorio e le associazioni culturali ivi esistenti (Unitre - Museo comunale - Biblioteca comunale - La Meed Cooking School - Associazione Libera - Associazioni professionali-Istituto San Raffaele - Istituti Comprensivi)
- **Implementazione** percorsi per la valorizzazione del libro e della lettura (Adotta un esordiente - Incontri con autori - lettura di testi inerenti il Percorso della Memoria - l'Educazione alla Legalità - l'Educazione alle pari opportunità - Salotto Letterario - Collaborazione della Scuola con autori locali e non, per la presentazione dei loro prodotti letterari).
- **Implementazione** percorsi trasversali e multidisciplinari, convergenti intorno al concetto del cibo come elemento di identità culturale, storica ed antropologica.
- **Implementazione** visite didattiche da utilizzare come percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro.
- **Implementazione** di percorsi di scrittura creativa con relativa pubblicazione dei testi.
- **Implementazione** percorsi teatrali, a supporto dell'approfondimento di varie tematiche, quali la legalità, la violenza di genere, la prevenzione di atteggiamenti omofobi, il Percorso della Memoria, il cibo, la multiculturalità, il nichilismo dei giovani, ecc.
- **Implementazione** attività di pittura
- **Trasposizione** teatrale delle tematiche approfondite nell'ambito dei PON.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Angela ALBANESE

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'ex art. 3, comma 2, del D. Lgs n. 39/1993